

Un italiano su quattro in viaggio per le feste pasquali e il ponte del 25 aprile

Pubblicato: Mercoledì 13 Aprile 2022



Quasi un italiano su quattro (23%) ha scelto di mettersi in viaggio per una vacanza approfittando delle festività di Pasqua ma anche del vicino ponte del **25 Aprile**. È quanto emerge dall'analisi **Coldiretti/Ixè** diffusa in occasione della Bit, la Borsa Internazionale del Turismo a Milano, che evidenzia un ritorno dei turisti pasquali nel 2022 dopo due anni di “fermo” dovuto ai **lockdown** e alle misure di restrizione legate all'emergenza **Covid** che avevano di fatto quasi azzerato le presenze in alberghi e agriturismi, anche se non si è ancora tornati ai livelli pre-pandemia. Proprio la Pasqua rappresenta dunque – rileva **Coldiretti Varese** – il primo banco di prova della ripresa del turismo in Italia. Considerate le tensioni internazionali legate alla guerra in **Ucraina**, la meta preferita resta il **Belpaese** scelta dal **95% degli italiani**, di cui uno su tre resterà addirittura all'interno della propria regione di residenza, secondo l'indagine **Coldiretti/Ixé**. Solo una minoranza farà un viaggio in Europa. Segnali di ripresa arrivano anche dal turismo straniero, un comparto strategico per il settore, che i due anni di pandemia hanno gravemente penalizzato. I ponti di primavera e il bel tempo, uniti alle difficoltà economiche legate al caro prezzi, spingono anche scampagnate e picnic, con tantissimi italiani che non vogliono rinunciare a stare all'aria aperta senza pesare troppo sul bilancio familiare, secondo l'analisi Coldiretti.

«L'inizio della primavera – precisa **Fernando Fiori** presidente Coldiretti Varese – è peraltro il momento migliore per assistere al risveglio della natura che riguarda piante, fiori e uccelli migratori, ma anche le attività agricole con i lavori di preparazione dei terreni, la semina e la raccolta delle primizie». Una boccata d'ossigeno per le famiglie rispetto ai lunghi periodi di chiusura imposti **dall'emergenza**

Covid, ma anche per le strutture di accoglienza a partire dagli agriturismi che hanno perso nel **2021 ben il 27% delle presenze** rispetto a prima della pandemia nel 2019, soprattutto per effetto del crollo degli stranieri ma anche degli italiani, secondo l'analisi di **Terranostra** e **Coldiretti**.

Se la tavola con la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata, a far scegliere l'agriturismo è la spinta verso un turismo di prossimità, con la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o **wellness**: le info sugli **agriturismi lombardi** si trovano sul sito <https://terranostralombardia.it/>.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it